

Regolamento Protezione Civile AVIS Nazionale

Aggiornato a settembre 2023

Comitato di Coordinamento di Protezione Civile
protezionecivile@avis.it

Sommario

Art. 1 – Costituzione	2
Art. 2 – Scopi.....	2
Art. 3 – Struttura.....	2
Art. 4 – Abbreviazioni	2
Art. 5 - Presidente di AVIS Nazionale o suo Delegato permanente.....	3
Art. 6 – Consigliere Nazionale.....	3
Art. 7 – Ruoli tecnici e compiti all’interno del Comitato	3
Art. 8 - Segreteria Nazionale di Protezione Civile	3
Art. 9 - Durata delle Cariche	3
Capo I – PREDISPOSIZIONE DELLA COLONNA MOBILE E MODALITA’ DI ATTIVAZIONE.....	4
Art. 10 – Requisiti e modalità di adesione delle sedi AVIS alla Colonna Mobile di Protezione Civile AVIS Nazionale.....	4
Capo II – PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE	5
Art. 11 – Ricorso alla rete associativa e rapporto con il Dipartimento di P.C.....	5
Art. 12 – Erogazione servizi di formazione	5
Art. 13 – Attività di formazione e informazione delle sedi AVIS.....	5
Art. 14 - Doveri	6
Art. 15 – Altre attività di Protezione Civile delle Sedi Avis	6
Art. 16 - Rimborsi.....	6
Art. 17 - Materiali e Mezzi	6
Art. 18 – Allertamento, Attivazione e precettazione.....	7
Art. 19 – Partecipazione a Bandi e Avvisi Pubblici emanati dal D.P.C.	7
Art. 20 – Assicurazioni	7
Art. 21 – Distintivi e Segni di Riconoscimento	7
Art. 22 – Modifiche al Regolamento.....	7

Art. 1 – Costituzione

L'AVIS Nazionale, in conformità con quanto stabilito dal suo Statuto (art.3 c.1) ed in accordo con le disposizioni di legge, svolge attività di Protezione Civile così come enunciato all'art. 2 del presente regolamento. L'AVIS Nazionale è iscritta nell'Elenco delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tenuto dal Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con autorizzazione del 08.08.2007.

Art. 2 – Scopi

La Protezione Civile di AVIS Nazionale ha lo scopo di:

- A. Predisporre una Colonna Mobile a disposizione del D.P.C. fornendo materiali, mezzi e personale adeguatamente formato necessari alle attività sanitarie e loro supporto logistico in ambito di medicina trasfusionale, previa richiesta di attivazione.
- B. Attraverso la propria articolazione territoriale, promuove la cultura di Protezione Civile nelle comunità in cui opera mediante attività di formazione/informazione rivolta ai cittadini e ai propri associati.

Art. 3 – Struttura

L'AVIS Nazionale, per realizzare operativamente la propria attività di protezione civile, si avvale di un apposito Comitato di Coordinamento Nazionale di Protezione Civile istituito presso la sede di AVIS Nazionale in Viale E. Forlanini 23 Milano. Il predetto Comitato ha compiti di coordinamento, indirizzo gestionale e valutazione delle proposte progettuali da sottoporre agli organi competenti.

Il Comitato di Coordinamento Nazionale di Protezione Civile è composto da:

- Presidente di AVIS Nazionale o suo Delegato permanente nell'esecutivo;
- N° 1 Consigliere Nazionale
- Coordinatore Tecnico Nazionale di Protezione Civile;
- N° 2 Esperti in materia di Protezione Civile
- Componente effettivo e supplente, facenti parte della commissione nazionale del volontariato del D.P.C.

Il Comitato di Coordinamento di Protezione Civile di AVIS Nazionale è supportato operativamente dalla Segreteria Nazionale di Protezione Civile;

Art. 4 – Abbreviazioni

Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti abbreviazioni:

Comitato di Coordinamento: Comitato di Coordinamento Nazionale di Protezione Civile

Presidente: Presidente di AVIS Nazionale

Delegato permanente: Delegato all'interno dell'esecutivo dal Presidente Avis Nazionale

Coordinatore: Coordinatore Tecnico Nazionale di Protezione civile

Esperto: socio esperto in materia, nominato dal consiglio nazionale

Componente CNV: Componente effettivo e supplente, facenti parte della commissione nazionale del volontariato del D.P.C.

Segreteria: Segreteria Nazionale di Protezione Civile

D.P.C.: Dipartimento di Protezione Civile

P.C. AVIS: Protezione Civile di Avis Nazionale

D.P.I.: Dispositivi di Protezione Individuale

Sedi AVIS: tutte le AVIS che fanno parte della rete associativa di AVIS NAZIONALE

Art. 5 - Presidente di AVIS Nazionale o suo Delegato permanente

Il Presidente o il suo Delegato permanente, ha i compiti di coordinamento, indirizzo e controllo della **P.C. AVIS**, rappresenta, sviluppa e mantiene la struttura di **P.C. AVIS**, propone agli organi competenti la nomina del Coordinatore, dei due esperti, del consigliere nazionale nonché tutte le modifiche afferenti alla convenzione tra AVIS Nazionale e il Dipartimento di Protezione Civile.

Art. 6 – Consigliere Nazionale

Il Consigliere Nazionale, supporta il Comitato nei rapporti con il Consiglio Nazionale, svolgendo compiti di collegamento e condivisione degli indirizzi e delle strategie adottate dal Comitato

Art. 7 – Ruoli tecnici e compiti all'interno del Comitato

- A. **Il Coordinatore**, nominato dagli organi competenti, deve essere persona di comprovata esperienza tecnico-operativa nell'ambito della Protezione Civile; ha un ruolo di coordinamento tecnico all'interno del comitato proponendo strategie e modalità di acquisto, impiego e intervento delle risorse e supportando la Segreteria nell'esercizio delle sue funzioni.
In caso di attivazione da parte del D.P.C. interfacciandosi con il Presidente o suo delegato, coordina il Comitato e l'ufficio di segreteria nelle attività necessarie.
Garantisce adeguata trasparenza e tracciabilità degli atti amministrativi connessi all'attività del Comitato.
- B. **Gli Esperti**, nominati dagli organi competenti, supportano il lavoro del Comitato trasferendo le proprie competenze e capacità valutative per attuare le linee guida del mandato di Avis Nazionale in materia di Protezione Civile.
- C. **Componenti CNV**, nominati dagli organi competenti, trasferiscono all'interno del Comitato le strategie e le determinazioni assunte dalla Commissione Nazionale del Volontariato di Protezione Civile.

Art. 8 - Segreteria Nazionale di Protezione Civile

La Segreteria è diretta dal Presidente o dal suo Delegato ed è composta da dipendenti e/o volontari AVIS. Ha funzioni di riferimento amministrativo durante il normale corso dell'anno, mantiene i contatti con il Dipartimento di Protezione Civile, svolge funzioni di banca dati relativamente al personale, ai mezzi e ai materiali messi a disposizione della Protezione Civile di AVIS Nazionale.

Art. 9 - Durata delle Cariche

Tutte le cariche del Comitato **di Coordinamento** hanno durata pari a quattro anni e sono rinnovabili. Le stesse sono legate al mandato presidenziale rimanendo, però, operative fino alla nuova nomina.

Capo I – PREDISPOSIZIONE DELLA COLONNA MOBILE E MODALITA' DI ATTIVAZIONE

AVIS Nazionale come da art.1 e art. 2 del presente regolamento, costituisce una propria Colonna Mobile Nazionale da mettere a disposizione del D.P.C. attraverso una convenzione quadriennale.

Art. 10 – Requisiti e modalità di adesione delle sedi AVIS alla Colonna Mobile di Protezione Civile AVIS Nazionale

Nell'ambito degli scopi previsti dall'art. 2, le sedi AVIS che intendono avanzare domanda di adesione alla Colonna Mobile dovranno avere i seguenti requisiti:

- 1) Essere costituite da almeno 4 anni;
- 2) Disporre, in proprietà o comodato d'uso gratuito, di una o più Unità di raccolta mobile accreditate e/o mezzi e attrezzature idonei al supporto logistico delle attività sanitarie;
- 3) Mettere a disposizione le suddette Unità di raccolta mobile e/o le attrezzature logistiche e/o le risorse umane idonee e formate per lo svolgimento delle attività richieste in caso di attivazione da parte del D.P.C.;
- 4) Avere la disponibilità di soci donatori e/o soci collaboratori e/o personale contrattualizzato AVIS con le seguenti caratteristiche:
 - a) Competenze e professionalità certificate;
 - b) In possesso di apposita formazione specifica relativa all'incarico assegnato;
 - c) Idoneità fisica e buono stato di salute da attestarsi tramite visita ex Dlgs 81/08 e ss.mm.ii.;
 - d) Disponibilità ad essere impiegati anche al di fuori della propria Regione di residenza;
- 5) Avere in bilancio un capitolo di spesa dedicato alle attività di P.C. Avis, che non sia eccedente il 30% di quanto destinato alle attività e compiti statutari avisini ossia promozione della cultura del dono del sangue, fidelizzazione, raccolta e attività connesse.

La domanda di adesione alla Colonna mobile di Protezione Civile dovrà essere presentata alla Segreteria attraverso una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio del legale rappresentante che certifichi, dettagliandoli, i punti da 1 a 5 e l'idoneità dei mezzi al loro utilizzo.

Alla Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Verbale del Consiglio Direttivo in cui si delibera la volontà di adesione alla Colonna Mobile.
- Elenco mezzi a disposizione con copia dei certificati di accreditamento -ove previsti-, copia del libretto di circolazione, copia del certificato di proprietà, numero personale messo a disposizione.
- copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

La Domanda una volta vagliata la sua completezza dalla segreteria, sarà oggetto di valutazione da parte del Comitato.

Capo II – PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 11 – Ricorso alla rete associativa e rapporto con il Dipartimento di P.C.

AVIS Nazionale come da art.1 e art. 2 del presente regolamento, contribuisce alla diffusione di una capillare cultura di Protezione civile anche attraverso la propria rete di sedi AVIS e di volontari.

Le azioni di formazione e informazione potranno essere attivate anche attraverso specifiche convenzioni con il D.P.C. ed eventuali progetti specifici dedicati alle tematiche di P.C..

Art. 12 – Erogazione servizi di formazione

I servizi di formazione e informazione, promossi da AVIS Nazionale seguiranno gli indirizzi di specifiche linee guida emesse da Comitato entro tre mesi dall'approvazione del presente regolamento. Le linee guida saranno poi diffuse nelle sedi Avis e tra la rete di formatori, secondo delle progettualità che possano raggiungere al meglio la popolazione.

Art. 13 – Attività di formazione e informazione delle sedi AVIS

Le sedi AVIS potranno attivare percorsi autonomi di formazione e informazione rivolti agli stakeholders e alla popolazione, seguendo le Linee Guida di cui all'articolo 11 e previa condivisione con le autorità locali di Protezione Civile. L'attivazione di percorsi, autonomi e locali, dovrà essere comunicata preventivamente al Comitato e alla Segreteria.

CAPO III – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 14 - Doveri

In virtù del disposto della normativa vigente, i volontari di cui al precedente articolo devono prestare la propria opera in modo disciplinato, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini solidaristici.

I volontari, per operare, devono essere dotati di D.P.I. a norma di legge e regolamenti vigenti, adeguati all'attività che andranno a svolgere.

Le sedi AVIS inserite nel sistema P.C. AVIS, nel rispetto delle leggi vigenti, hanno inoltre i seguenti doveri:

- contribuire, secondo la disponibilità dei propri volontari, alle attività di Protezione Civile;
- rispettare le direttive le finalità previste dallo Statuto AVIS Nazionale, del presente regolamento e degli allegati e degli Organi Nazionali;
- organizzare e garantire la partecipazione ai corsi e ai programmi di formazione nonché alle esercitazioni a loro dedicati;
- Non inserire il personale e/o i mezzi e le attrezzature deputate al sistema P.C. AVIS in altre convenzioni di P. C. a livello locale, regionale o nazionale.

Art. 15 – Altre attività di Protezione Civile delle Sedi Avis

Avis Nazionale non svolge servizi di protezione civile diversi da quelli espressamente richiamati nell'art.2. Le sedi Avis possono, invece svolgere attività di protezione civile locale e/o della regione di appartenenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 16 - Rimborsi

L'attività del socio Volontario non può essere retribuita in alcun modo.

Al volontario possono essere esclusivamente rimborsate le spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate per l'attività prestata, secondo le regole e i limiti previsti da AVIS Nazionale.

In caso di riconoscimento dei benefici di legge da parte del D.P.C., le procedure di rimborso al datore di lavoro verranno effettuate secondo le normative vigenti e come da indicazioni del D.P.C. .

Art. 17 - Materiali e Mezzi

I materiali ed i mezzi di Protezione Civile di AVIS Nazionale possono essere di proprietà di AVIS Nazionale, dati in uso a singole strutture avisine, o di diretta proprietà delle sedi AVIS.

L'attivazione e utilizzo dei mezzi di proprietà delle sedi AVIS sarà disciplinato, insieme al resto dell'attività, con separato accordo, il tutto al fine di garantire l'immediato impiego in caso di attivazione.

Ogni variazione allo stato e alla disponibilità/idoneità dei mezzi e dei materiali deve essere tempestivamente comunicata alla Segreteria. Con cadenza semestrale deve essere inviata alla Segreteria una comunicazione che riassume la situazione aggiornata dei materiali, attrezzature, mezzi e numero di volontari disponibili.

Art. 18 – Allertamento, Attivazione e precettazione

L'allertamento, l'attivazione e la precettazione vengono disposte a norma di legge, nei confronti della struttura di P.C. AVIS Nazionale da parte del D.P.C.; la struttura di P.C. AVIS Nazionale provvederà ad allertare le sedi AVIS di competenza.

L'organizzazione delle fasi e delle modalità con cui avviene la mobilitazione della P.C. Avis a tutti i livelli è disciplinata secondo quanto indicato nell'allegato 1 al presente regolamento.

Art. 19 – Partecipazione a Bandi e Avvisi Pubblici emanati dal D.P.C.

La partecipazione ai Bandi e gli Avvisi pubblici emanati dal D.P.C. dovranno essere gestite sottoponendo preventivamente le richieste ad AVIS Nazionale e secondo le procedure previste dal *Regolamento amministrativo e contabile di AVIS Nazionale* in vigore alla data di presentazione delle proposte progettuali.

Art. 20 – Assicurazioni

Le Avis coinvolte nelle attività di P.C. AVIS debbono assicurare i propri operatori (volontari e non), contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 21 – Distintivi e Segni di Riconoscimento

Fermo restando quanto già disposto in materia di D.P.I. il personale operante con funzione di coordinamento e responsabilità saranno dotate dal **Comitato di Coordinamento** di apposita pettorina o abbigliamento o distintivo di riconoscimento riportante il logo associativo AVIS:

- Responsabile Sanitario
- Responsabile Logistico
- Componenti del Comitato

Art. 22 – Modifiche al Regolamento

Il presente regolamento ed i suoi allegati, proposto dall'Esecutivo Nazionale AVIS, è sottoposto all'approvazione del Consiglio Nazionale, così come le successive modifiche e integrazioni.

ALLEGATO 1

MODALITA E FASI D'INTERVENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE AVIS NAZIONALE

In caso di allertamento da parte del D.P.C., la Segreteria di Protezione Civile di AVIS Nazionale, provvede a contattare il Presidente Nazionale e suo Delegato i quali, sentito il Coordinatore Tecnico Nazionale, provvedono ad individuare un Coordinatore delle operazioni sul luogo dell'intervento e disporre, quindi, dei materiali e dei mezzi necessari alle attività di intervento, sanitarie e di supporto logistico.

A seguito di convocazione, le strutture allertate daranno immediata conferma della propria disponibilità alla Segreteria Nazionale di Protezione Civile rapportandosi con il Coordinatore delle operazioni.

La Protezione Civile di AVIS Nazionale interviene esclusivamente su allertamento del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.